

## **Le testimonianze di chi vive nei villaggi "La Famiglia" di Roncadelle**

# **Quando il sogno diventa realtà**

29

### **«Quel famoso pezzetto di giardino»**

«La nostra famiglia proviene da un grande condominio di Roncadelle, il nostro sogno, da sempre è stato quello di avere una casa il più possibile indipendente, con un pezzo di giardino. Questo sogno, si è realizzato con l'acquisto di una casa a schiera, costruita dalla Cooperativa La Famiglia Roncadelle IV».

«Noi non pensiamo di essere persone asociali, però in un condominio non ci siamo mai sentiti in un vera casa; ci sono sempre troppi problemi, troppe spese per ciò che offre il condominio, troppe cose in comune che rendono a volte i rapporti sociali complicati e difficili. Era convinzione dei progettisti del condominio da dove noi provenivamo, che per socializzare gli abitanti, tranne l'appartamento avessero tutto in comune, addirittura parti di tale stabile erano considerati ad uso pubblico».

«Dalle nostre esperienze possiamo dire con certezza che quello è il modo peggiore per creare buoni rapporti tra il vicinato; ne è la

prova che non siamo stati gli unici a cambiare casa ma altre famiglie ci hanno preceduto e altre seguito».

«Da 15 mesi, abitiamo la nostra casa in via A. Trebeschi 33; non ci sono parole sufficienti per descrivere la nostra felicità, è una casa spaziosa, piena di luce, con quel famoso pezzetto di giardino, una costruzione sana e robusta; con alcuni piccoli inconvenienti che tutte le nuove costruzioni hanno».

«Anche se divise da ringhiere e nulla in comune riteniamo di avere un buon rapporto con i nostri vicini. L'unica nota veramente negativa è costituita dalla formula "diritto di superficie" con cui il Comune ha concesso il terreno dove sorge la nostra casa. Rimane in noi la speranza che tale legge venga ritenuta superata e abrogata in un prossimo futuro».

**Valerio Zambelli  
Roberto Pelosi**

### **«Sempre meglio che in un condominio»**

«Dopo tanto tempo è arrivata. Si perché abbiamo aspettato un bel po' di tempo prima di vedere che iniziassero con gli scavi di sbancamento. Abbiamo seguito giorno per giorno lo svolgere dei lavori. Anche se, devo dire la verità, essendo così contenti nel vedere la nostra casa che si alzava pian piano, non ci siamo accorti di alcuni difetti che sorgevano con lei. Uno di questi è l'ubicazione e perciò la disposizione delle schiere e la relativa distanza dalle altre».

«Devo dire che nella costruzione della casa le cose a cui devi prestare attenzione sono molteplici, perché oltretutto è difficile valutare le piccole finiture non avendo ben delineati

gli usi che ne potrai fare: esempio le prese della corrente. E così dopo un bel lungo tempo la casa è pronta. Pronta ad ospitare tutta la famiglia. Il prezzo pagato per averla non è stato dei più cari anche se sinceramente certe finiture sembrano fatte al risparmio. Ma tutto sommato sarà sempre meglio che abitare in un condominio. Devo dire che la casa ideale per me non è questa, perciò spero che la "Famiglia", con il benessere del singolo, possa per così dire "farsi perdonare" costruendo se non proprio una bifamiliare almeno una quadrifamiliare».

**Silvio Trevisa - Roncadelle III**



### «Un'idea veramente lungimirante»

«Sono una delle centinaia di persone che hanno acquistato una casetta del primo villaggio della Cooperativa la Famiglia di Roncadelle e non me ne pento. Questo villaggio, nato sull'idea Marcoliniana delle villette bifamigliari, sorse 25 anni fa circa. Queste casette, pur costruite con la concezione di edilizia economica popolare, con il passare degli anni hanno dimostrato quanto fosse lungimirante l'idea di Padre Marcolini di dare una casa a tutti, naturalmente era il primo a dirlo, con qualche sacrificio».

«Sono trascorsi ormai decenni e le case di questo villaggio sono molto appetibili sul mercato, anche da Società immobiliari, disposte a pagare molto bene le poche di esse che si sono rese libere per vari motivi in questi anni.

Questo dimostra che la gente, con il trascorrere degli anni, predilige tuttora l'idea Marco-

liniana della villetta con relativo giardino privato, l'orto e l'autorimessa adiacente. Curare il giardino e l'orto è diventato il passatempo preferito per i pensionati e un hobby dopo lo stress del lavoro quotidiano per molti giovani sposi».

«Se passiamo poi a fare un'analisi comparativa sull'edilizia economica popolare che è stata privilegiata da molti "soloni" della politica urbanistica a Roncadelle in questi anni, si capisce ancora meglio perché i villaggi di Padre Marcolini abbiano ancora, dopo tanti anni, così grande simpatia verso la gente».

«È altresì certo che prima o dopo bisognerà riscrivere tutta la storia urbanistica di Brescia e di molti paesi della provincia a dare a Padre Marcolini, uomo e prete dalla personalità irripetibile, ciò che gli spetta».

G. Pozzali - Roncadelle I

### «Scelte amministrative discutibili»

«Così come in tutti i Comuni confinanti con Brescia, anche Roncadelle negli ultimi quindici anni ha riscontrato un notevole insediamento abitativo. Per la mancanza di strumenti amministrativi adeguati (Piano di viabilità - Piano di fognatura - Piano di recupero dei vecchi nuclei e cascine - Piano di salvaguardia del patrimonio urbanistico ed ambientale - Piani di gradualità) si sono così sbiadite l'identità comunitaria e la memoria storica del paese e, sotto certi aspetti, non è migliorata la qualità del vivere quotidiano».

«In riferimento alle aree di edilizia economico popolare l'iniziale scelta dell'amministrazione comunale (solo grossi condomini e completa esclusione della proprietà) costrinsero famiglie di Roncadelle a procurarsi

la casa fuori paese o, a maggior prezzo, in area di libero mercato e cooperative come "La Famiglia" a rinunciare a costruire. Il confronto in consiglio comunale e le reali esigenze delle famiglie hanno modificato le scelte amministrative iniziali ed ora si possono costruire appartamenti indipendenti ed in proprietà».

«Tutto bene allora? No, non tutto bene. L'istituzione dell'area per l'edilizia economico popolare ha lo scopo di consentire la costruzione della casa a costi inferiori. L'amministrazione comunale di Roncadelle non si è mai preoccupata di verificare il costo finale degli appartamenti, i tempi di costruzione ed i criteri di pagamento. Questa verifica consentirebbe di stabilire quali sono le coo-





perative da preferenziare nell'assegnazione delle aree perché consegnino l'abitazione nei tempi stabiliti ed a prezzi inferiori».

«Per questo risulta incomprensibile assegnare aree a chi vende a costi superiori ed assegna appartamenti, non in base a precisi criteri, ma tramite annunci sul giornale come una qualsiasi società immobiliare. È chiaro, quindi, che oculate scelte amministrative possono consentire case a costi inferiori e di tipologia gradita a chi le deve abitare. Ciò si realizza azionando gradualmente i meccanismi dello

strumento urbanistico ed assegnando le aree a cooperative che non hanno fini di lucro e non esercitano pratiche di mediazione. Per la consolidata tradizione riferita ai valori del costruire e dell'abitare, per la positiva radicazione nel sociale e per la trasparenza penso che la cooperativa La Famiglia avrebbe meritato e meriti maggiore considerazione da parte dell'amministrazione comunale di Roncadelle».

**G. Battista Buldi**  
**Capo Gruppo D.C. - Roncadelle**

### «Soddisfatto della zona scelta»

«Più che soddisfatto della zona scelta, oltre ad avere un giardino privato esiste un parco verde attrezzato. Il prezzo dell'appartamento, calcolando le buone rifiniture e tutti i servizi che offre, sicuramente è una cifra abbastanza conveniente».

«Anche se tutto questo ci conforta, purtroppo abbiamo un grosso problema, l'allagamento di alcune cantine, dovute agli acquazzoni estivi, cause del mal funzionamento delle fognature. Da riunioni avute tra Comune e ufficio tecnico della Cooperativa esiste un concorso di colpa. Io mi auguro quanto prima per il bene comune che tutto questo venga risolto».

«È una vergogna, e lo sottolineo, che nella nostra Comunità di Roncadelle non esista nessun segno che ricordi Padre Marcolini».

**Aldo Gandelli - Roncadelle II**

### «Potrei scrivere un libro»

«Della Coop. la Famiglia potrei scrivere un libro. Mi sono stati vicini in tutto e per tutto e li ringrazio tutti pubblicamente».

**Anna Pigoli vedova Dal Soglio**  
**Roncadelle III**